

sposa Anna Maria, figlia di Giovanni Giorgio elettore di Brandeburgo; Casimiro, detto l'Affabile, successore di Giovanni Federico nel vescovado di Camino, che morì celibe nel 10 marzo (V. S.) 1605; Anna, sposa di Ulrico duca di Mecklemburgo; e due altre figlie.

• **BOGISLAO XI, detto il BUONO.**

1560. **BOGISLAO**, secondo figlio di Filippo I, nato a' 9 agosto 1554, duca di Bardt, vivente ancora suo padre, gli succedette nel 1560. La sua equità e dolcezza, il tenero suo amore e compatimento pei propri sudditi gli meritavano il soprannome di Buono. Questi, costituitosi mediatore fra i duchi di Mecklemburgo, venne a capo di racconciare le loro discordie. Dopo un pacifico regno di quarantasei anni, egli cessò di vivere a' 7 maggio 1606 con grande rammarico della sua patria, che versò lagrime sulla di lui tomba. Questo principe avea sposate, 1.<sup>o</sup> nel 1572 Chiara, figlia di Francesco duca di Luneburgo, mancata ai vivi nel 1598; 2.<sup>o</sup> nel 1501 Anna, figlia di Giovanni il Giovane, duca di Holstein-Sonderburgo, mancata a' vivi nel 1616, senza lasciar discendenti. Dal primo letto poi gli nascevano Filippo, che or seguita; Francesco, che verrà dopo il fratello; Bogislao, successor di quest'ultimo; Giorgio, che morì celibe nel 27 marzo 1617; Ulrico, vescovo di Camino nel 1618 e morto senza eredi nel 31 dicembre 1622; ed Anna, che sposò Ernesto duca di Croi e di Arschof, e morì nel 1660.

**FILIPPO II.**

1606. **FILIPPO**, nato a' 28 luglio 1573 e successore di Bogislao suo padre, amò le scienze, e coltivò massimamente la teologia, siccome pure la politica. I suoi lumi e la sua destrezza gli acquistarono una grande stima presso l'imperatore e presso altri re. Fin dal 1603 ei governava il ducato di Stettin insieme col genitore. Nel 1613 egli pubblicò un'ordinanza pella regolazione della sua corte; nel 1617 celebrò con grande solennità l'anno centenario della pretesa riforma, e a' 3 febbraio 1618 morì senza la-